MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e, in particolare, l'articolo 18, comma 1, che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione *"…omissis…nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione* [*ex* articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], *nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione…omissis…"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*" e la successiva direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 24 aprile 2024, al n. 1193, con il quale è stato conferito, al dott. Vincenzo Caridi, l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025, al n. 87, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Manuela Gaetani l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025–2027*" e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro 22 gennaio 2025, n. 1, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2025 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29, con il quale sono stati individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito delle Direzioni Generali e dei Dipartimenti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce "Erasmus+": il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020;

VISTO l'articolo 1, comma 221, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il quale dispone l'incremento del Fondo sociale per occupazione e formazione per la somma di € 2.000.000,00, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, per la promozione e il coordinamento delle politiche di formazione e delle azioni rivolte all'integrazione dei sistemi della formazione della scuola e del lavoro, nonché per il cofinanziamento del Programma Erasmus+ per l'ambito dell'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 27, paragrafo 9, del Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce il Programma Erasmus+: il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2021-2027 e che abroga il Regolamento (UE) n. 1288/2013;

VISTO, in particolare, l'articolo 26, comma 1, del suddetto Regolamento (UE) n. 2021/817 il quale prevede che, entro il 29 giugno 2021, gli Stati membri indicano alla Commissione europea, a mezzo di una notifica formale trasmessa dalla propria rappresentanza permanente, la persona o le persone legalmente autorizzate ad agire per loro conto in qualità di "autorità nazionale" per l'attuazione del Programma "Erasmus+" e, in caso di sostituzione nel corso del programma, di darne notifica immediata alla Commissione seguendo la medesima procedura;

TENUTO CONTO che la Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea, con la comunicazione del 19 febbraio 2024 indirizzata alla Commissione europea, ha designato il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella persona del dott. Massimo Temussi - Direttore Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, quale Autorità Nazionale del Programma Erasmus+ per l'ambito IFP;

VISTO, altresì, l'articolo 26, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/817 il quale dispone l'individuazione, da parte delle Autorità Nazionali, di una o più Agenzie Nazionali, responsabili della gestione dell'attuazione del Programma a livello nazionale;

TENUTO CONTO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Autorità Nazionale, ha designato l'INAPP quale Agenzia Nazionale Erasmus+ del settore IFP per l'attuazione, in Italia, del Programma stesso nel periodo 2021-2027 ed ha comunicato tale decisione alla Commissione

europea con nota prot. n. 40/5952 del 2 marzo 2021 e che la stessa ha confermato la designazione con nota del 24 aprile 2021 (Ares(2021)2637942);

VISTO l'articolo 26, comma 8, dello stesso Regolamento (UE) n. 2021/817, il quale dispone che l'Autorità Nazionale è tenuta a fornire adeguati cofinanziamenti per le attività della propria Agenzia Nazionale al fine di garantire una gestione del Programma conforme alle norme dell'Unione applicabili;

TENUTO CONTO che in Italia le Autorità Nazionali (di seguito NAU) sono il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale delle politiche attive del lavoro (per il settore Istruzione e Formazione Professionale - IFP), il Ministero dell'Istruzione e del Merito (per il settore Educazione scolastica e Formazione degli adulti), il Ministero dell'Università e della Ricerca (per il settore Istruzione superiore), la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale (per il settore Gioventù) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport (per il settore Sport);

TENUTO CONTO che le ulteriori Agenzie Nazionali in Italia sono l'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa (INDIRE) per i settori Educazione scolastica, Istruzione superiore e Formazione degli adulti e l'Agenzia Italiana per la Gioventù per i settori Gioventù e Sport;

VISTO l'articolo 26, comma 4, del suddetto Regolamento (UE) 2021/817, ai sensi del quale le NAU sono chiamate a designare l'Organismo di audit indipendente (IAB) per svolgere le funzioni di auditing descritte all'articolo 29 del medesimo Regolamento;

VISTO l'Accordo prot. n. 131 del 4 gennaio 2022, con il quale le NAU hanno ritenuto necessario individuare un unico Organismo di audit indipendente (IAB) ed hanno affidato i servizi di revisione contabile sulle attività delle Agenzie Nazionali del programma Erasmus+, per le annualità di gestione 2021-2022-2023, al Ministero dell'università e della ricerca, in qualità di Stazione appaltante unica;

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 1, lettera b), dell'Accordo di cui al precedente capoverso, il quale prevede che Il Ministero dell'università e della ricerca – Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione, in qualità di Stazione appaltante unica, ha assunto il compito di sostenere gli oneri derivanti dal contratto di affidamento del servizio in questione, al termine del quale, ogni singola NAU è tenuta al rimborso della quota di propria competenza, secondo specifiche modalità da concordare successivamente;

VISTA la nota del Ministero dell'università e della ricerca – Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione, prot. n. 5275 del 12 aprile 2023, con la quale è stata comunicata l'aggiudicazione della procedura negoziata per l'affidamento del servizio di revisione contabile *de quo* dalla società RIA Grant Thornton S.p.A, per un importo pari ad € 57.000,00, oltre IVA, e sono state, inoltre, comunicate le modalità di rimborso e le quote a carico delle NAU, approvate dalle stesse nella riunione della Cabina di Regia IAB dell'11 maggio 2023;

VISTO, in particolare, che nella nota di cui al precedente capoverso, la quota a carico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali risulta essere pari ad € 13.691,40, oltre IVA;

VISTA la nota del Ministero dell'università e della ricerca – Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione, prot. n. 7109 del 12 maggio 2025, con la quale è stato comunicato che il contratto con la Società RIA Grant Thornton S.p.A si è concluso, ed è stato richiesto di procedere al rimborso delle quote di competenza delle altre NAU, allegando i decreti direttoriali di pagamento e il Certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 13, comma 2, del Capitolato speciale d'appalto;

VISTA la nota del Ministero dell'università e della ricerca – Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione, prot. n. 11474 del 23 luglio 2025, con la quale è stata trasmessa la Relazione conclusiva dello IAB sul servizio di revisione contabile condotto sulle attività svolte nelle annualità 2021-2022-2023 dall'Agenzia Erasmus+ INAPP del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

PRESO ATTO della nota prot. n. 15895 del 1° agosto 2025 con cui la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 6, comma 1, lettera b), dell'Accordo prot. n. 131 del 4 gennaio 2022, ha chiesto a questa Direzione Generale di procedere alla prevista operazione di rimborso in favore del Ministero dell'università e della ricerca, per l'importo complessivo di € 16.703,51, di cui € 13.691,40, quale base imponibile, ed € 3.012,11, pari all'IVA;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'impegno e al contestuale trasferimento dell'importo complessivo di € 16.703,51 – di cui € 13.691,40 quale base imponibile ed € 3.012,11 pari all'IVA – in favore del Ministero dell'università e della ricerca, a titolo di rimborso della quota anticipata per i servizi di revisione contabile sulle attività svolte negli anni 2021, 2022 e 2023 dalle Agenzie Nazionali del Programma Erasmus+, ai sensi dell'articolo 1, comma 221, della legge 27 dicembre 2017, n. 205

D E C R E T A

Articolo 1

Per quanto esposto nelle premesse, viene disposto l'impegno e il contestuale trasferimento dell'importo complessivo di € 16.703,51 (euro sedicimilasettecentotre/51) in favore del Ministero dell'università e della ricerca, a titolo di rimborso della quota anticipata per i servizi di revisione contabile sulle attività svolte negli anni 2021, 2022 e 2023 dalle Agenzie Nazionali del Programma Erasmus+, ai sensi dell'articolo 1, comma 221, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Articolo 2

La spesa di cui all'articolo 1 del presente decreto grava sul capitolo 2230 – Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione: Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito – sui fondi di provenienza dell'esercizio finanziario 2023 (PG 02).

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

IL DIRETTORE GENERALE
Manuela Gaetani



Firmato digitalmente da
GAETANI MANUELA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Il dirigente
Anna Bellobuono

FG/ES

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale".